



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2014 - 0038856 del 25/11/2014

MELLONI NADIA
VIA PIASO 17,
37066 SOMMACAMPAGNA (VERONA)

Responsabile della Unità
Organizzativa Costruzioni Società
Italferr S.p.A
Via Vito Giuseppe Galati, 71
00155 Roma
italferr@legalmail.
itf.segnalazioni@italferr.it

Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare -
Direzione Generale per le
Valutazioni Ambientali - Divisione
II Sistemi di Valutazione
Ambientale, Via Cristoforo Colombo
44, 00147 Roma;



DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

E per conoscenza a:
A Gianluigi Mazzi
Sindaco di Sona
Sona.vr@cert.it-veneto.net

Oggetto: AVVISO AL PUBBLICO RFI S.P.A. COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI IMPATTO AMBIENTALE:

Gentili,

a seguito dei:

COMUNICATO RFI

Iter di approvazione nazionale della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) relativa al "Progetto definitivo infrastrutture strategiche definite dalla Legge obiettivo n. 443/01 - Linea A.V./A.C. TORINO-VENEZIA - Tratta MILANO-VERONA - Lotto funzionale BRESCIA-VERONA", pubblicato in data 29 settembre 2014 (comunicato ufficiale Osservazioni su VIA Regione Veneto: progetto Linea Alta Velocità-Altà Capacità - Tratta Brescia-Verona)

COMUNICATO ITALFER

AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO FINALIZZATO ALLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA'

CONSEQUENTE ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO A CURA DEL C.I.P.E. AI SENSI DELL'ART. 166 DEL DECRETO LEGISLATIVO DEL 12 APRILE 2006, N. 163 e S.M.I..

"Corridoio plurimodale padano Asse ferroviario Torino - Trieste sul corridoio 5 Lione Kiev (corridoio Mediterraneo) Linea ferroviaria AV/AC Milano - Verona: lotto funzionale Brescia - Verona" in data 26 settembre 2014

COMUNICO

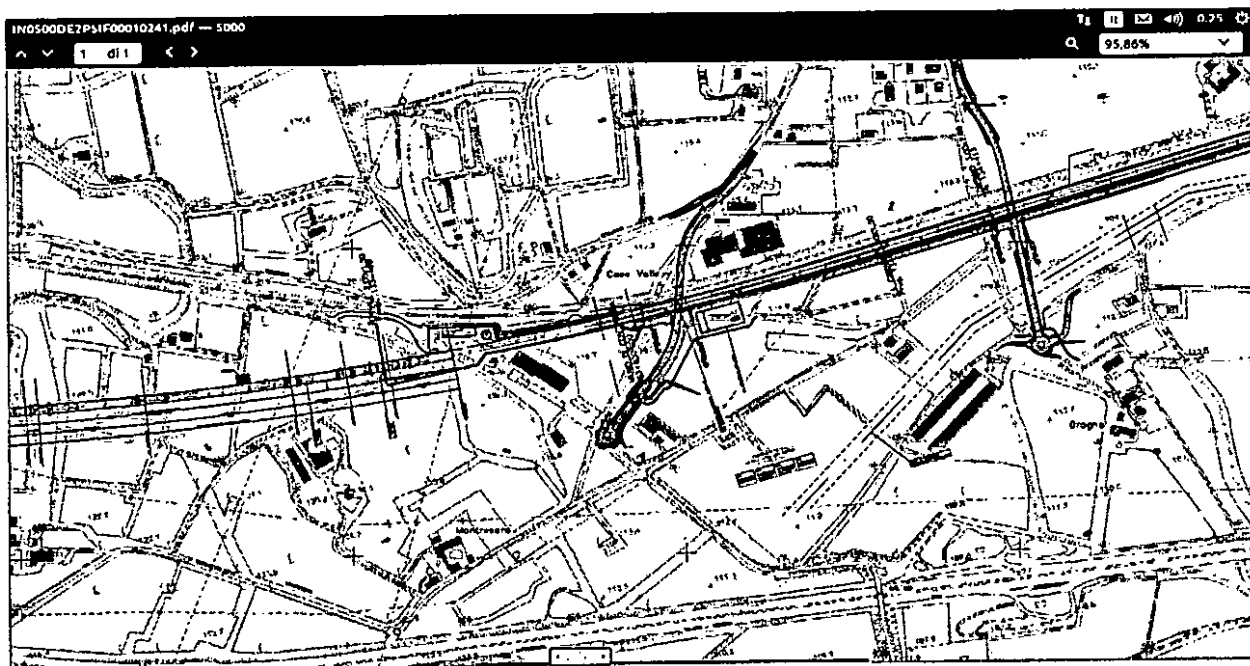
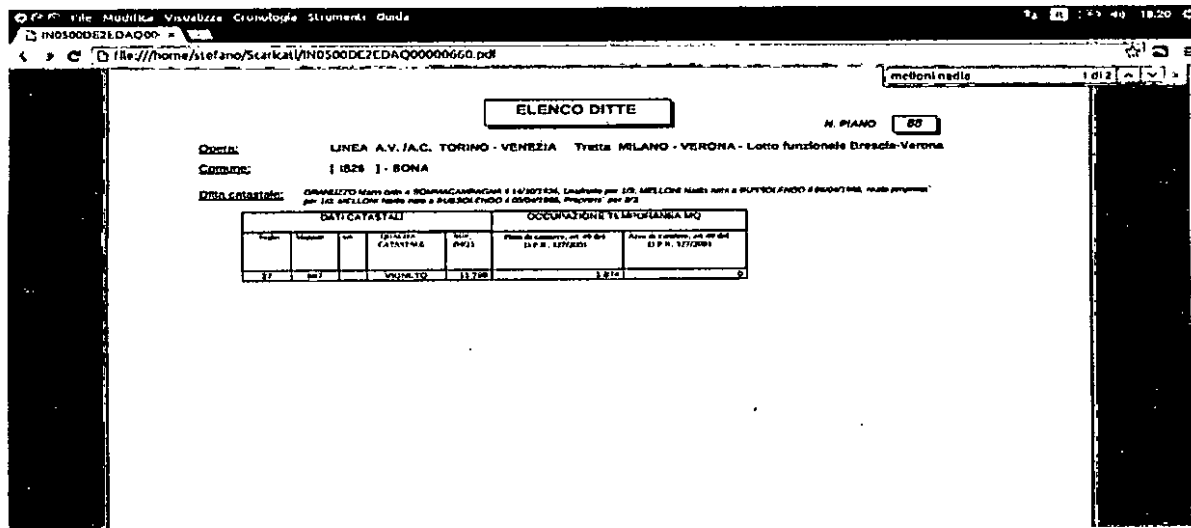
le osservazioni relative alla dichiarazione di pubblica utilità da parte del CIPE (entro il richiamato termine del 29 ottobre 2014)

Ai sensi dell'art.183, comma 4 del D.Lgs.163/2006, come modificato dall'art. 34, comma 4, legge n. 221 del 2012, per l' avvenuta pubblicazione dell'avviso in oggetto (e quindi entro il 29 ottobre 2014), con la presente , avendo consultato il materiale inerente al progetto DEFINITIVO e riscontrando il coinvolgimento delle proprietà identificabili nel progetto DEFINITIVO alle tavole:

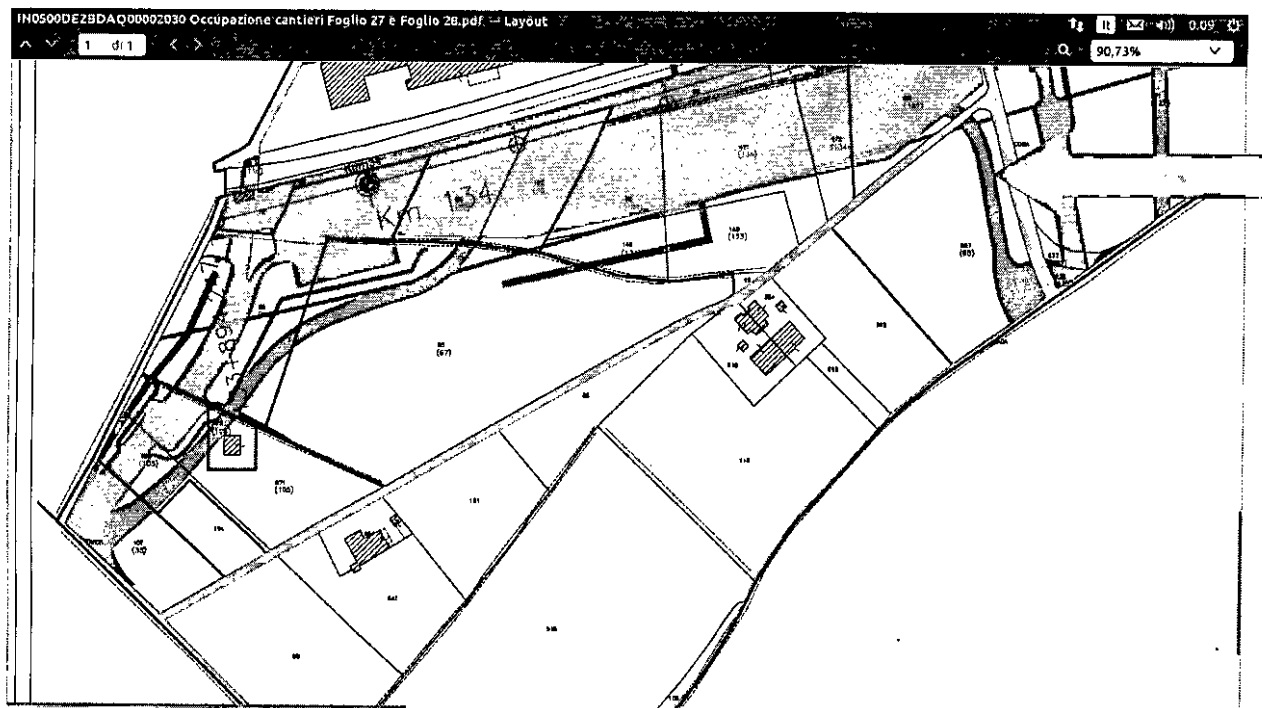
1. Tratta AC-AV Milano Verona\P19\V01\T06 IN0500DE2EDAQ00040441 PIANI PARTICELLARI DI ESPROPRIO ED ASSERVIMENTO elenco ditte e superfici Comune di Sona al N.PIANO 105 e 106;
2. Tratta AC-AV Milano Verona\P39\V01\T04 IN0500DE2EDAQ00000660 PIANI PARTICELLARI CANTIERI elenco ditte e superfici cantierizzate Sommacampagna al N.PIANO 105 e 106;
3. Tratta AC-AV Milano Verona\P19\V02\T04 IN0500DE2P6AQ00001741 PIANI PARTICELLARI DI ESPROPRIO PER CDS SONA Tav.5/9 foglio 27 e 28;
4. Tratta AC-AV Milano Verona\P26\V05\T01 IN0500DE2BDAQ00002030 Occupazione cantieri Foglio 27 e Foglio 28 ;
5. Tratta AC-AV Milano Verona/P05/V05/T01/IN0500DE2P5IF00010241 PLAN GEN LIN AC DA KM 131+130 A KM 135+650 SPOST LIN MI- VE
6. Tratta AC-AV Milano Verona/P05/V07/T05/IN0500DE2P7IF00011341 PLANIMETRIA LINEA A.C.DA KM 133+824.970 A KM 134+624.970
7. Tratta AC-AV Milano Verona/P18/V01/T01/IN0500DE2RGIM00060011 RUMORE: ESERCIZIO FERROVIARIO-RELAZIONE
8. Tratta AC-AV Milano Verona\P18\V01\T01 IN0500DE2RGIM00060031 VIBRAZIONI:ESERCIZIO FERROVIARIO-RELAZIONE ;
9. TAV\Tratta AC-AV Milano Verona\P18\V03\T02 IN0500DE2SHIM00060011 RUMORE E VIBRAZIONI:SCHEDE DI CENSIMENTO DEI RICETTORI;
- 10.Tratta AC-AV Milano Verona\P18\V03\T01 IN0500DE2NZIM00060011 RUMORE E VIBRAZIONI: ALBUM UBICAZIONE DEI RICETTORI- 1:2500;
- 11.Tratta AC-AV Milano Verona\P31 V04 T04 IN0500DE2NZAR00030021 PMA - Vibrazioni - Atlante - 1:12.500
- 12.Tratta AC-AV Milano Verona\P40 V01 T01IN0500DE2P5IM00010241 Atm KM 131+130 A 135+650

1) STRADA DI CANTIERE

Dall'analisi del progetto si evince che nella proprietà della sottoscritta MELLONI NADIA, nata a Bussolengo il 6 aprile 1965 foglio 27 mappale



verrà realizzata una strada di cantiere e che, per realizzare tale opera, viene spezzato il mappale 567



Dall'osservazione del progetto si evince inoltre l'intenzione di costruire, a pochi metri di distanza da questa strada di cantiere, un nuovo sottopasso.

Preme considerare che questo sottopasso, allo stato attuale, è un'opera che non riuscirebbe a superare nessuna analisi costi-benefici: i benefici arrecati sono assolutamente inferiori ai costi sostenuti per realizzarla. I soli attori che potrebbero beneficiare dell'infrastruttura sono le poche fabbriche presenti sul territorio. Peccato che alcune di queste abbiano chiuso, mentre le rimanenti aziende abbiano ridotto di molto l'attività produttiva.

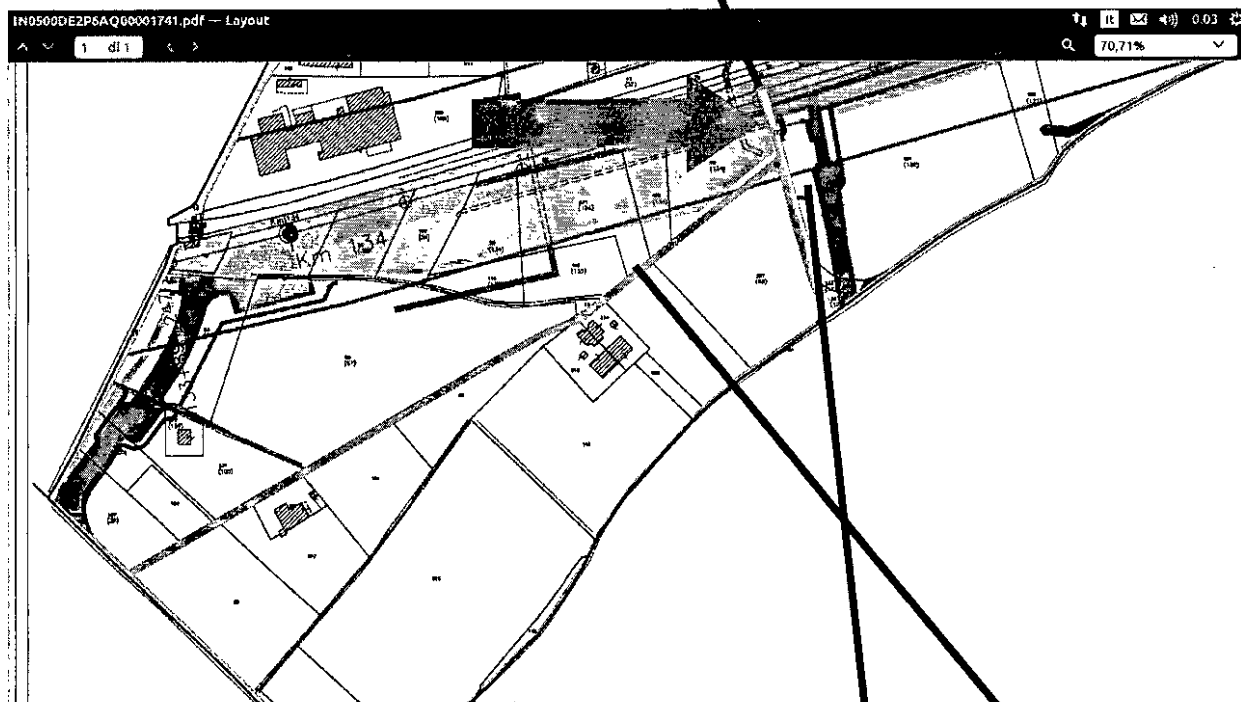
Detto ciò, ci permettiamo di presentare un'alternativa al progetto di strada di cantiere delineato nel vostro progetto.

Proponiamo che:

- a) venga intubato e riempito il vaio che corre tra la strada attuale e il futuro nuovo sottopasso che si intendete costruire e
- b) su questo vaio coperto, tra la strada attuale e il sottopasso da realizzare, venga realizzata la strada di cantiere, in alternativa a quella indicata nel progetto oggetto di analisi.

In questo modo, seguendo la nostra proposta alternativa, si ottengono i seguenti obiettivi:

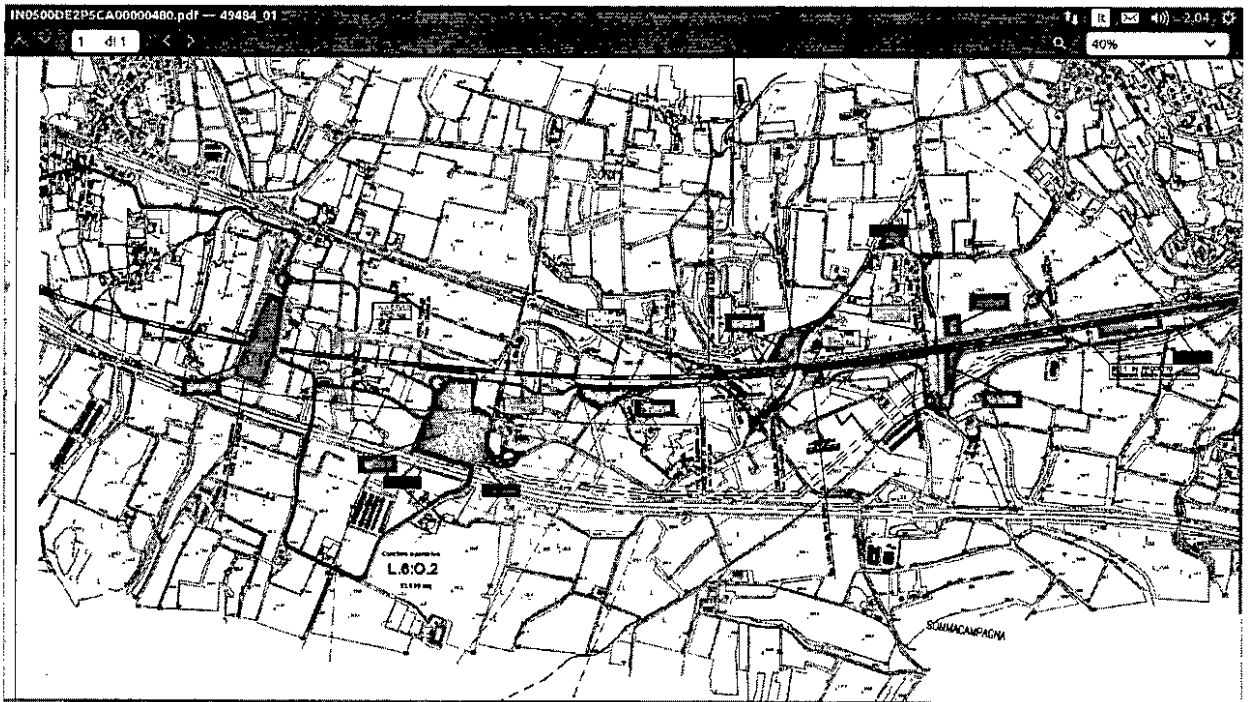
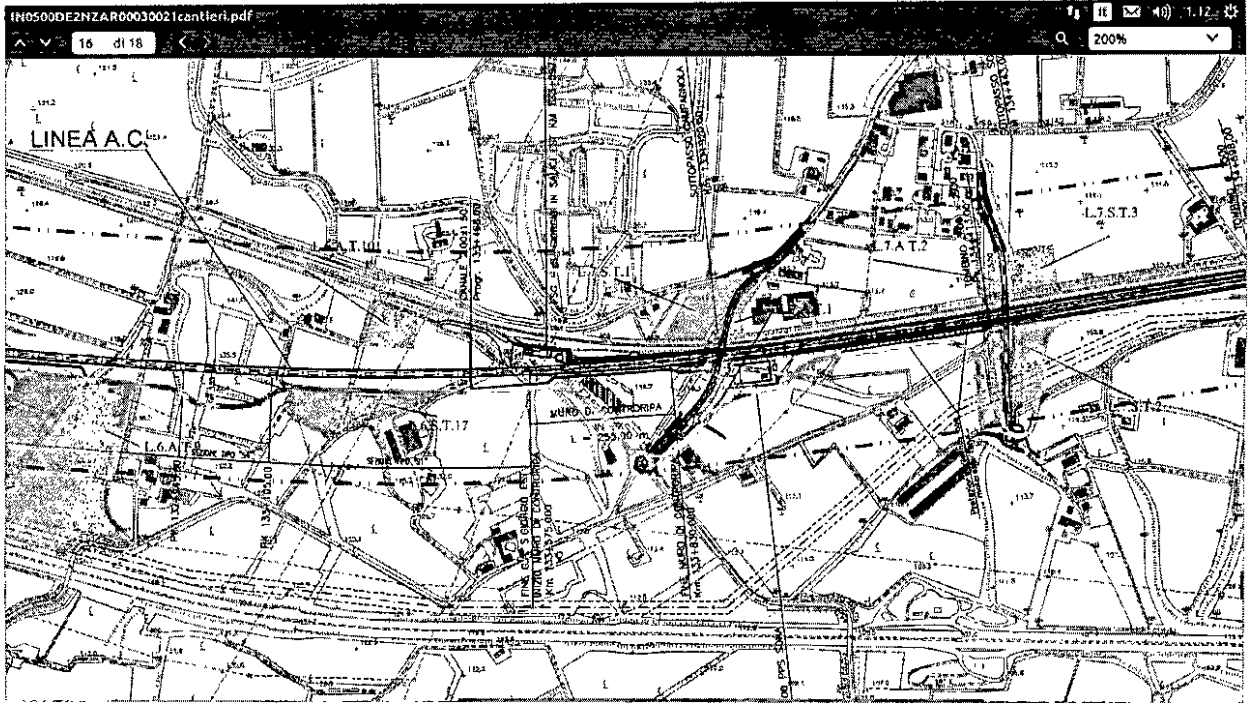
- a) si preserva terreno agricolo da mantenere nell'assetto produttivo attuale;
- b) si chiude un fosso pericoloso per la circolazione di auto, camion e mezzi circolanti, compresi quelli utilizzati per il trasporto nei cantieri adibiti alla realizzazione della ferrovia ad alta velocità e, non da ultimo;



c) si fa in modo che le strade di cantiere non incrocino l'attuale strada di passaggio. Il punto di incrocio tra la strada di cantiere ipotizzata nella nostra proposta e l'attuale strada avviene in un punto su una strada comunale in disuso, su cui non circolano automobili, in terra battuta, accidentata e piena di buche;

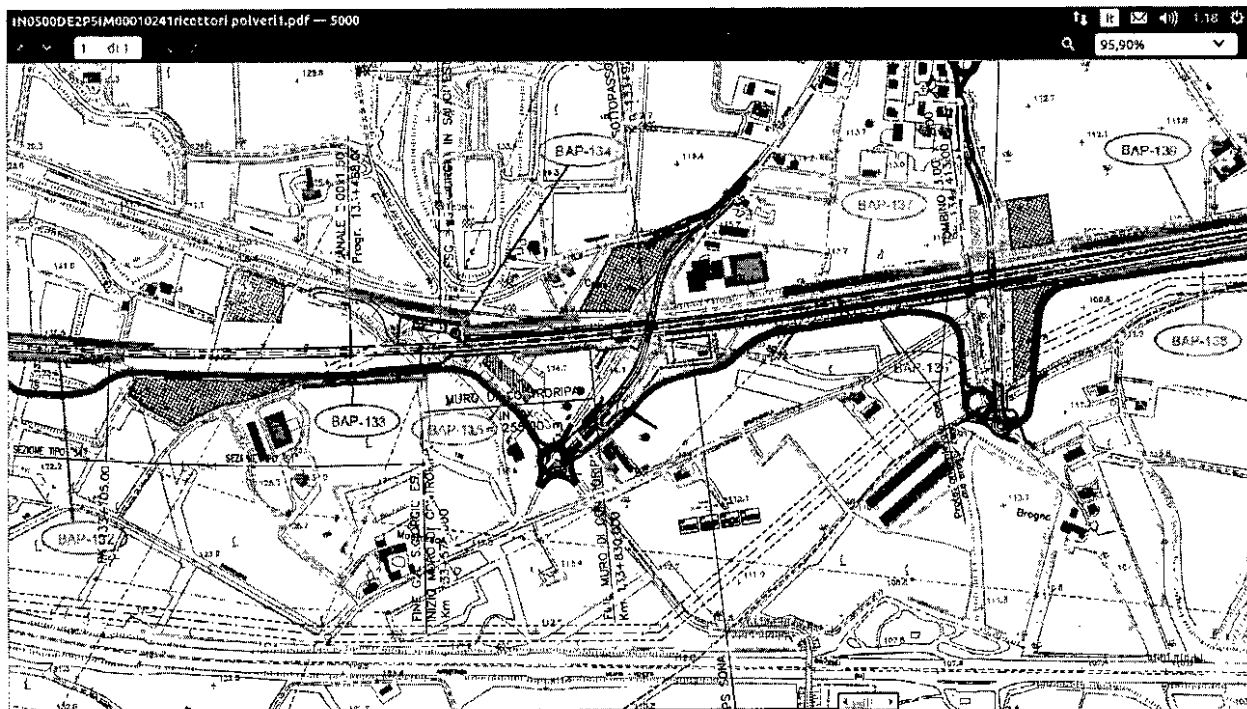
d) si utilizzano al meglio i residui particellari dei mappali ove viene realizzato il sottopasso, senza sprecare ulteriore terreno agricolo coltivabile.

2) BARRIERE ANTIPOLVERE E ANTIRUMORE



Dall'analisi del progetto si evince l'intenzione di realizzare una strada di cantiere su cui circoleranno camion e mezzi impegnati a trasportare rifiuti, inerti, terre da scavo, manufatti in cemento. Il transito dei mezzi pesanti, così equipaggiati, sarà causa di rumori e di polveri che, depositandosi su muri, vetri e tetto, investiranno, contamineranno e deprezzeranno la casa di abitazione di mia madre. La vicinanza della strada con la casa di abitazione di mia madre aggraverà questa situazione.

Per limitare questi danni chiediamo che si apportino tutte le modifiche affinché la strada di cantiere venga realizzata il più distante possibile dalla casa di abitazione, e non già in prossimità. Chiediamo inoltre che vengano predisposte delle barriere antipolvere, idonee a mitigare la propagazione delle polveri generate dalle attività di cantiere.



CONCLUSIONI

La costruzione di questa opera comporterà dei danni irreversibili e permanenti sia sulla nostra proprietà che alla vita e alle abitudini di mia madre anziana malata, che vive nell'abitazione in un clima tranquillo, inserita nel contesto rurale in cui è nata. Le sue abitudini saranno sconvolte, durante gli anni di costruzione dell'opera, dal passaggio di camion, dalla presenza di rumori e polveri. Ad opera terminata, le vibrazioni e il rumore per il passaggio del TAV a breve distanza dalla casa determinerà notevoli disagi permanenti. Questi sconvolgimenti e disagi influiranno sulla salute di mia madre che ha bisogno di un clima sereno.

L'accoglimento della nostra proposta di effettuare la strada di cantiere nei termini e modi sovra-esposti, oltre a ottenere i benefici elencati sopra, permetterebbe di attenuare una situazione molto pernicioso per la salute di mia madre.

Infine, le opere di cantierizzazione e il passaggio del TAV determineranno un forte deprezzamento della casa d'abitazione di mia madre.

Sona, 24 novembre 2014

Meloni Nadia

Pec Direzione

Da: laurazambaldi <laurazambaldi@pec.it>
Inviato: lunedì 24 novembre 2014 11:55
A: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it; italferr@legalmail.it;
itf.segnalazioni@italferr.it
Cc: sona.vr@cert.ip-veneto.net
Oggetto: Osservazioni Melloni Nadia
Allegati: osservazioni melloni nadia_pec.pdf

Salve, in allegato invio le osservazioni al progetto TAV/TAC di Melloni Nadia.
Cordiali saluti
Melloni Nadia